



Comune di Bologna  
Quartiere Savena



Collaborare  
è Bologna

## **PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MACIGNO ITALIA – Volontari per l'ambiente (A.M.I.) - PER LA TUTELA E L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE DI UN'AREA DI VERDE PUBBLICO ALL'INTERNO DEL PARCO DEI CEDRI.**

### **TRA**

Il Quartiere SAVENA del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice ANITA GUIDAZZI

### **E**

L'Associazione MACIGNO ITALIA, di seguito denominata "Proponente", (cod. fisc. 91180690371) avente sede legale in Via Jussi n. 33 a San Lazzaro di Savena (Bo) – 40033 e qui rappresentata dalla Presidente Si.ra GIORDANA LAURENTI

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

### **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

#### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare, mediante l'impiego di volontari, gli interventi come da progetto

denominato '**OASI A LIBERA EVOLUZIONE DEL PARCO DEI CEDRI**' che persegue i seguenti obiettivi: mantenimento, cura e fruizione dell'Oasi naturalistica a libera evoluzione e del Prato delle Farfalle all'interno del Parco urbano dei Cedri e intraprendere iniziative di educazione ambientale.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda:

- attività di mantenimento, cura e fruizione dell'Oasi naturalistica a libera evoluzione e del Prato delle Farfalle all'interno del Parco urbano dei Cedri allo scopo di limitare la perdita di biodiversità che di solito si avverte in un giardino urbano e al contempo di conservare un importante patrimonio naturalistico;
- intraprendere iniziative di educazione ambientale in quanto l'area è particolarmente idonea alla fruizione educativa;
- mantenere efficiente il percorso botanico (spesso danneggiato) e i 3 tabelloni che spiegano le finalità dell'attività.

In particolar modo il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- rivolgersi agli studenti di ogni ordine e grado delle scuole del quartiere per approfondire la conoscenza botanica dell'area, oltre che ai frequentatori del Parco che, con l'aiuto dei 3 grandi pannelli illustrativi, possono facilmente approfondire le conoscenze botaniche e capire la dinamica del progetto;
- osservazione annuale delle piante presenti nell'area per meglio capire l'evoluzione del territorio anche in relazione ai cambiamenti climatici.

## **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il brand "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Savena su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna :

- fornire al Comune alla scadenza una relazione illustrativa delle attività svolte;

- dare adeguata pubblicità del presente patto e delle azioni sociali svolte nel proprio sito internet.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un contributo economico, a parziale copertura del progetto e a seguito di rendicontazione completa e documentata, nella misura massima di € **200,00** da erogarsi in un'unica soluzione al termine del progetto. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: assicurazione dei volontari (€150,00), materiali di consumo per la manutenzione ordinaria (€ 200,00), rimborso spese volontari (carburanti e spese telefoniche € 30,00).
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà, da concedersi nelle forme regolamentari previste.

## 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31/12/2016.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## 7. RESPONSABILITA'

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti;

La Sig.ra Giordana Laurenti, in qualità di legale rappresentante dell'associazione, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li .....

Per il Quartiere Savena La Direttrice Anita Guidazzi	Per l'Ass. Macigno Italia- Volontari per l'ambiente (A.M.I.) Il Legale Rappresentante Giordana Laurenti

